



PRE-DUVRI

(DUVRI preventivo all'aggiudicazione)

(art. 26 D.Lgs. 81/2008 ed smi)

Procedura aperta informatizzata, ex art. n. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, in unione d'acquisto, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro con più operatori economici e senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di letti per degenza elettrificati, da destinare ai reparti Covid-19 delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna, per la durata di 24 mesi. Codice Cig 8974507D73.

1 PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto, ottemperando agli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 con lo scopo di ridurre o eliminare le interferenze derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

Essendo un documento dinamico, prima dell'inizio appalto e durante l'esecuzione, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, mediante le modalità operative indicate nel capitolo "MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE"

Non trattandosi di mera fornitura, ma di appalto comprensivo di installazione e assistenza full risk in loco, rientra pienamente nell'obbligo di redazione del DUVRI ex art.26 Dlgs 81/08

2 INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

DATI DEL COMMITTENTE:

Ragione Sociale: ARNAS BROTZU

Sede Legale: Piazzale Ricchi 1-09134 Cagliari

Datore di Lavoro: Dr. Paolo Cannas

RSPP: Ing. Bruno Facen (070/ 539478)

Responsabile della Procedura Amministrativa (**RUP**) : Avv. Federica Pillai

3 INFORMAZIONE SUI RISCHI DEGLI AMBIENTI ASL (art.26 comma 1 lettera b D.Lgs. 81/08)

La ditta aggiudicataria dovrà dichiarare per iscritto all'ARNAS Brotzu di aver preso visione del D.U.V.R.I. sui rischi generali esistenti negli ambienti in cui la ditta dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare dovranno essere comunicati nell'ambito delle riunioni di coordinamento

4 IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.Lgs. 81/08)

La ditta aggiudicataria, dovrà consegnare al RUP dell'Appalto, la documentazione minimale per poter verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta prevista dall'art. 26 comma 1 lettera a del 81/ D.Lgs. 08 oppure, nel caso di imprese che effettuano lavori edili, dall'art. 90 comma 9 lettera a del D.Lgs. 81/08.

CONTROLLI SANITARI PER ALCOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di alcol, di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 marzo 2006, della Conferenza Permanente Stato Regioni, le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno fornire al **RUP** dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto. La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).

CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di droghe, previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007 (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza), le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno fornire al RUP dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).

5 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Prima dell' inizio attività appaltata

PREDUVRI (prima della gara)

Il documento nella versione PREDUVRI (ovvero redatto prima della gara) ha lo scopo di evidenziare le interferenze , le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi da interferenza, e soprattutto i costi per la realizzazione delle misure finalizzate alla prevenzione e protezione dei rischi da interferenza: esso è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 ed allegato VIII del D.Lgs. 163/06.

DUVRI (dopo l'aggiudicazione)

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, potrà formulare proposte di integrazione o modifica del documento stesso.

Le suddette osservazioni verranno discusse ed analizzate nell'ambito della **1° riunione di coordinamento** da effettuarsi **prima dell'inizio dell'attività.**

Sulla base delle osservazioni suddette verrà redatto il DUVRI dopo l'AGGIUDICAZIONE che dovrà essere sottoscritto prima della firma del contratto anche dalla ditta aggiudicataria e verrà tenuto agli atti come parte integrante del contratto

Consegna ed installazione letti

Prima di ogni singola fornitura , dovrà essere organizzato un'incontro di coordinamento con la partecipazione di un delegato del DM del Presidio o Distretto presso cui avverrà la consegna, un delegato del Direttore del Servizio Tecnico e un addetto del SPP, con la ditta, al fine di definire dettagliatamente le modalità ed i percorsi del materiale consegnato (definizione della zona di scarico, modalità trasporto sino alle stanze dove verranno installati i letti)

Addestramento del personale

Dopo l'installazione dei letti, la ditta dovrà coordinarsi con il coordinatore del reparto dove sono stati installati i letti, al fine di programmare l'addestramento all'utilizzo per ogni lavoratore; tale addestramento dovrà essere formalmente documentato con atto scritto sottoscritto dai lavoratori e dal tecnico che ha effettuato l'addestramento, tale atto dovrà rimanere agli atti in reparto.

Durante lo svolgimento dell'attività appaltata

In caso di problematiche di sicurezza emergenti durante l'esecuzione dell'attività, che potrebbero causare pericoli per i lavoratori della ditta, lavoratori ospedalieri, altre ditte o utenti e pazienti, ottemperando all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, la Ditta dovrà contattare il Responsabile Tecnico dell'ASL

Il Responsabile Tecnico costituisce l'interfaccia aziendale per la ditta per qualsiasi problematica inerente le interferenze in materia di igiene e sicurezza di lavoro e si può avvalere della consulenza di tutte le strutture aziendali competenti (SPP, MC, Tecnico, Direzioni Sanitarie di Presidio o di Distretto, Prevenzione Rischio Infettivo, ing. Clinica, ecc)

Qualora i vari Dirigenti o Preposti Aziendali presso le cui Strutture si svolgono le attività del presente appalto constatino problematiche di sicurezza da interferenza correlate alle attività della ditta, dovranno in caso di emergenza bloccare l'attività della ditta e contattare successivamente il Responsabile Tecnico . Si evidenzia che in caso di pericolo immediato, il Dirigente o Preposto, dovrà comunque bloccare l'attività delle ditte, chiedendo agli Operatori di questa di adottare i

necessari Provvedimenti per mettere in sicurezza i lavori.

Informazione dei lavoratori sui rischi da interferenza e relative misure di prevenzione

- I coordinatori dei reparti devono sempre essere avvisati preventivamente dal responsabile tecnico di interventi ed attività svolte dalla ditta a meno che l'intervento avvenga su richiesta del reparto (es su guasto)
- I lavoratori dell'ASL/Ospedalieri dovranno essere informati dal proprio coordinatore di reparto
- I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere informati dal proprio Responsabile/Preposto della ditta o in caso di immediato pericolo dal personale di reparto presso cui viene effettuata l'attività in quel momento
- I lavoratori delle ditte aggiudicatrici di altri appalti interessati da interferenze con il presente appalto dovranno essere informati dal proprio Responsabile , informato precedentemente dal DEC dell'altro appalto, a sua volta informato dal Responsabile dell'edificio presso cui viene prestata l'attività della ditta di quest'appalto o dal Responsabile tecnico
- La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti in caso di subappalto.

Coordinamento con altre ditte appaltatrici per interventi di manutenzione

IL Responsabile Tecnico deve concordare con la Ditta orari e modalità operative degli interventi di installazione e manutenzione (escluso caso di manutenzione in emergenza), al fine di definire orari e modalità operative anche al fine di evitare interferenze , oltre che con utenza e lavoratori dell'ASL, con altre Ditte (es. pulizie, manutenzione e controllo locali, impianti, attrezzature), le quali operando negli ambienti occupati dalla ditta aggiudicataria del presente appalto, pongono in atto delle attività che possono creare rischi da interferenze con la ditta aggiudicataria del presente appalto. Quanto sopra si deve attuare, da parte del Responsabile Tecnico del presente appalto, coordinandosi preventivamente con il coordinatore del reparto presso cui viene prestata l'attività

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA E MISURE DI EMERGENZA

Misure generali di comportamento negli ambienti della committenza

Compiti della ditta:

- **Il preposto della ditta deve concordare tempi e modalità** di esecuzione delle attività (esclusi interventi in emergenza) con il Responsabile Tecnico , che a sua volta interpellerà il coordinatore del reparto interessato, onde ridurre al massimo le interferenze con le attività sanitarie, oppure in caso di emergenza direttamente con il coordinatore del reparto
- **A meno di impossibilità per ragioni imposte dalla Direzione sanitaria del presidio, tutti gli interventi di manutenzione in loco dovranno essere svolti in stanze dove non sono presenti pazienti; nei casi in cui ciò non sia assolutamente possibile dovranno essere definite di volta in volta misure specifiche mediante coordinamento del coordinatore del reparto. Responsabile tecnico del presente appalto e ditta.**
- **I lavoratori della ditta devono al momento di entrata in Reparto/Servizio:**
 1. **avvertire verbalmente** il coordinatore;
 2. **accertarsi** con il coordinatore, della necessità di indossare/utilizzare **dispositivi di protezione individuale** o di osservare procedure particolari per l'accesso in caso di



- contingenti situazione di pericolo (es casi malattie infettive)
3. **attenersi** scrupolosamente alla **segnaletica di sicurezza** ed alle indicazioni fornite dal coordinatore o dal Responsabile Tecnico;
 4. **svolgere** l'attività in **sicurezza** senza addurre danni a persone e cose
 5. **non abbandonare** materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro
 6. rispettare il **divieto di fumare**
 7. rispettare il **divieto** di assumere **alcool** durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono avere conseguenze sull'attività lavorativa ,nonché **sostanze stupefacenti**
 8. **evitare** di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione del coordinatore o del Responsabile Tecnico;
 9. **segnalare** immediatamente al coordinatore di reparto ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi, e recarsi al Pronto Soccorso.
 10. **segnalare** tempestivamente al coordinatore di reparto eventuali danneggiamenti o **disfunzionamenti** degli **impianti**, arredi, **ambienti** di lavoro dell'ASL, arredi, che gli operatori della ditta constatino e valutano **pericolosi in relazione alla propria attività**

Gli operatori della ditta dovranno essere dotati di apposito cartellino identificativo, conforme a quanto previsto dal D.Lgs 81/09

Compiti del Responsabile del Reparto/Servizio/Edificio ASL al momento dell'entrata in reparto dei lavoratori della ditta

- **Fornire** ai lavoratori della Ditta tutte le **informazioni** per specifiche misure/procedure di sicurezza (prevalentemente ma non necessariamente solo per rischio biologico) necessarie in quel momento specifico per l'accesso e lo **stazionamento** in **Reparto/Servizio** e sui **dispositivi di protezione individuale** che devono essere indossati/utilizzati, che potranno essere forniti in casi di emergenza dall'ASL
- In caso di comportamenti da parte della ditta che possono creare situazioni di pericolo; nell'immediatezza interrompere l'attività della ditta, richiedere l'adozione di misure di prevenzione per eliminare subito i pericoli (es. delimitazione e/o segnalazione dell'area pericolosa, eliminare materiali che causano inciampo o scivolamento, ecc.) ; informare quindi il Responsabile Tecnico del presente appalto

Misure di emergenza

- Eventuali **situazioni di emergenza** se possibile dovranno essere segnalate al Personale dell'Azienda Sanitaria presente nelle immediate vicinanze che a sua volta attiverà le misure previste nel **piano di emergenza** dell'ASL
- La ditta appaltatrice dovrà prevedere sempre la presenza durante il servizio di almeno due addetti prevenzione incendi, formati con corso per rischio medio della durata di 8 ore, previsto dal DM 10/3/98 , i quali devono saper utilizzare gli estintori presenti nelle vicinanze dell'area interessata all'emergenza
- In caso di impossibilità di contattare un lavoratore dell'Azienda Sanitaria, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (**115** Vigili del Fuoco -**118** Emergenza Sanitaria) e sicuramente dovrà informare immediatamente il **DEC**

- I lavoratori della ditta in caso di incendio dovranno preoccuparsi di :
 - **Interrompere** il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio
 - **Mettere in sicurezza** l'attrezzatura potenzialmente pericolosa
 - **Abbandonare l'area**, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di fuga indicati dal personale ASL e/o segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie e/o dal personale del ASL/Ospedale

In caso di infortunio segnalare sempre l'evento al DEC o al reperibile del Servizio tecnico, ed in caso di necessità di recarsi al P.S. di zona o contattare il 118.

Servizi igienici e spogliatoi ditta

La ditta potrà utilizzare i bagni delle sedi in cui opererà, non necessita invece di spogliatoi

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione indicate per i singoli rischi nella tabella, sono integrative rispetto alle misure generali di comportamento, riportate al paragrafo precedente, che devono comunque essere rispettate.

cod	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
1	Investimento di persone con automezzi da parte degli operatori della ditta	Rischio correlato al fatto che la ditta può accedere ai cortili aziendali e aree dove sono presenti pedoni ed altri veicoli (i suddetti luoghi sono da considerarsi luoghi pubblici)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Accedere nei cortili a passo d'uomo con veicoli ○ Rispettare il percorso e gli orari di accesso concordati preventivamente con il Responsabile Tecnico . ○ Accedere con veicoli nelle ore concordate con il Responsabile Tecnico
2	Investimento degli operatori della ditta	Rischio correlato al fatto che la ditta può accedere ai cortili aziendali e aree dove sono presenti pedoni ed altri veicoli (i suddetti luoghi sono da considerarsi luoghi pubblici)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sensibilizzare i lavoratori della ditta al pericolo ○ Utilizzare laddove esistenti i percorsi pedonali dedicati ○ Qualora gli operatori della ditta devono attraversare vie comuni di transito prestare cura ai mezzi in movimento ○ In caso di accesso da strada e non da cortile interno, porre particolare attenzione al traffico veicolare
3	Ostacolo a mezzi di soccorso a causa degli automezzi della ditta	Il parcheggio degli automezzi della ditta potrebbe ostacolare l'accesso e l'operatività dei mezzi di soccorso e le procedure interne di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non parcheggiare l'automezzo di fronte ad uscite di emergenza, quadri elettrici, cabine metano o elettriche e in ogni caso in modo tale da ostacolare l'attività dei mezzi di soccorso e l'accesso di ambulanze
4	Caduta di materiali su persone	Rischio correlato al fatto che durante lo scarico/carico di materiali e attrezzature dagli automezzi vari possono transitare persone nella zona.	<ul style="list-style-type: none"> ○ La ditta deve ricevere dal Responsabile Tecnico informazione circa il luogo esatto e gli orari per scarico/carico materiale ed attrezzature e rispettare tale indicazione ○ Qualora vengano scaricati/caricati materiali o attrezzature ingombranti, la ditta dovrà avvisare il Responsabile Tecnico e valutare congiuntamente se necessario delimitare la zona di scarico/carico durante le operazioni mediante paletti e nastro plastico da cantiere ed effettuare le operazioni con persona a terra dedicata a deviare il traffico pedonale nella zona ○ Evitare assolutamente che le operazioni di carico e scarico avvengano manualmente con piani inclinati amovibili o altri sistemi analoghi: nel caso utilizzare autocarri dotati di pedane autosollevanti ○ Evitare se possibile le ore con scarsa luminosità esterna

cod	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
5	Investimento o urto di persone durante il trasporto di oggetti vari da zona scarico/carico a zona di destinazione	<p>Rischio dovuto al fatto che lungo il percorso per il trasporto di oggetti vari dal luogo di scarico / carico alle zone e/o reparti di destinazione, possono verificarsi investimenti di persone</p> <p>Il rischio è presente nelle zone esterne (marciapiede pubblico, cortile e parcheggio) che sono luoghi pubblici</p> <p>Il rischio è anche e soprattutto presente nelle aree interne a causa dell'affollamento di persone (con bambini), presenza di pazienti su letti, barelle e carrozzelle, pazienti con portaflebo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Seguire i percorsi ed orari che devono essere preventivamente concordati con il Responsabile Tecnico ○ In caso di carrello ingombrante per trasporto da zona scarico a deposito, che in fase di spinta non permette di vedere il percorso davanti, trainare il carrello e non spingerlo ○ I carrelli per trasporto di materiale da e verso i reparti devono consentire la visibilità del percorso ; se ciò non è possibile utilizzare due operatori di cui uno spinge il carrello e l'altro davanti lo traina con volto rivolto verso il senso di marcia. ○ Porre attenzione nei corridoi a presenza di porte che si aprono sui corridoi stessi ed a irregolarità nel pavimento, dislivelli e giunti di dilatazione ○ A seguito di individuazione di irregolarità incompatibili con le ruote dei carrelli (nelle zone interne ed esterne) segnalare immediatamente al Responsabile Tecnico la necessità di intervento tecnico per individuare percorsi alternativi e successivamente regolarizzare la superficie ○ La sosta temporanea dei carrelli nei corridoi dei reparti deve essere limitata al tempo strettamente necessario al carico/scarico e comunque deve avvenire in luogo tale da non deve creare pericolo di inciampo o urto per utenti, lavoratori e visitatori ○ Qualora i materiali da trasportare siano con baricentro molto alto con conseguente rischio ribaltamento, non utilizzare carrelli ma trasportarli a mano ○ In caso di impossibilità ad accedere ai cortili interni: operare possibilmente con due operatori in caso di accesso da pubblica strada e trasporto su marciapiede di cui uno deve guidare il traffico e vigilare che non vengano investiti pedoni durante la movimentazione dei carrelli ○ In caso di trasporti di materiali pesanti, per le rampe interne la ditta dovrà contattare il Responsabile Tecnico per valutare se necessario utilizzare , carrelli elettrici di peso contenuto, muniti di sistema di sicurezza con freno motore incluso e blocco delle ruote automatico ○ L'attività di trasporto e deposito di materiali ed attrezzature oggetto della fornitura dovrà avvenire in tempi più brevi possibile allo scopo di non lasciare involucri ed utensili incustoditi all'interno di spazi frequentati da personale ed utenti dell'ASL ed altre ditte appaltatrici ○ La merce dovrà essere trasportata nei suoi contenitori originali, se i contenitori non sono originali, accertarsi sempre che i detti contenitori siano idonei a garantire l'efficienza e la sicurezza delle apparecchiature
6	Igienico sanitari	<p>In ambiente sanitari , con pazienti immuno depressi, lo spargimento di polveri o sporcizia, comporta rischio di infezioni ospedaliere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non accedere ad ambulatori e reparti ospedalieri con scarpe da lavoro sporche di fango o terra (eventualmente trasferire il materiale su altri carrelli con ruote pulite) ○ Chiedere sempre al personale sanitario se necessario indossare appositi indumenti e calzari prima di entrare in reparto per evitare di portare sporcizia all'interno (es rianimazione, dialisi,ecc) ○ Non utilizzare per la movimentazione interna carrelli utilizzati per la movimentazione esterna al fine di evitare accesso ai reparti con ruote sporche



cod	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
7	Investimento di persone con materiali durante il trasporto in ascensore	Rischio dovuto al fatto che nell'eventualità dell'assenza di montacarichi dedicati, il materiale disposto sugli ascensori può investire le persone presenti in cabina durante la corsa	<ul style="list-style-type: none">○ Utilizzare gli ascensori e montacarichi concordati con il Responsabile Tecnico○ Se presente utilizzare sempre montacarichi non accessibili all'utenza; in caso contrario utilizzare l'ascensore per trasporto carrelli quando non sono presenti persone (non salendo se sono presenti altre persone e impedendone la salita durante la corsa)○ Accostare alla parete della cabina il carrello e mantenerla fermo durante la corsa (per evitare l'investimento degli operatori della ditta)○ Controllare preventivamente che i carichi siano compatibili con quelli riportati sull'etichetta all'interno della cabina, in caso di assenza rivolgersi al Responsabile Tecnico
8	Inciampo, scivolamento , caduta provocato a persone in zona di lavoro	Rischio presente se nell'area di lavoro possono esserci persone che transitano o stazionano (in particolare pazienti trasportati su letti , barelle o carrozzelle)	<ul style="list-style-type: none">○ Non posizionare materiali, attrezzature, rifiuti in posizioni tali da creare pericolo di urto, inciampo o scivolamento per persone.○ In caso di impossibilità, impedire quando si opera in locali con contemporanea presenza di altre persone, mediante transenne mobili l'accesso di persone a zone con pericolo di inciampo (ad esempio causato da cavi a terra), scivolamento (ad esempio per posizionamento teloni di protezione a pavimento) o urto (ad es. per posizionamento scale portatili in zone di transito persone)○ Nel caso di posizionamento temporaneo, di materiali prendere accordi con il personale ASL , sul punto esatto in cui depositare i materiali○ In caso di versamento accidentale di liquidi, provvedere ad asciugare e contattare il personale ASL per l'intervento della ditta di pulizie e il posizionamento dei cartelli di segnalazione pericolo di scivolamento
9	Investimento di persone per caduta di oggetti dall'alto	Rischio connesso alla possibilità di caduta di oggetti sopra passanti nelle aree sottostanti quella di lavoro	<ul style="list-style-type: none">○ Ove necessario, transennare durante il lavoro la parte bassa delle trombe delle scale specialmente se occupate da distributori automatici di bevande
10	Produzione o dispersione polveri	La produzioni di polveri in locali dove sono presenti pazienti immunodepressi, comporta il grave rischio di infezioni (aspergilo)	<ul style="list-style-type: none">○ In caso di lavori con produzione di polveri in zone con presenza di pazienti, contattare il Responsabile Tecnico che a sua volta interpellerà il RSPP e la Struttura Prevenzione Rischio Infettivo per definire le specifiche misure di protezione e confinamento
11	Chimico provocato da attività ditta	Rischio correlato ai prodotti utilizzati dalla ditta, sia per i disagi provocati ad utenti e lavoratori ASL, sia per eventuali gravi conseguenze in caso in cui vengano lasciati incustoditi prodotti pericolosi in zone accessibili a tutti	<ul style="list-style-type: none">○ In caso di attività che comportano utilizzo di sostanze chimiche pericoli per utenti e lavoratori ASL (es irritazione vie aeree) o anche solo disagi (odori), contattare il Responsabile Tecnico che a sua volta interpellerà il RSPP per definire le specifiche misure di protezione
12	Danneggiamento manufatti in amianto	Nel caso di spostamento di materiali pesanti su pavimenti con amianto ricoperto mediante PVC o forature di manufatti contenenti amianto (pavimenti, pannelli delle pareti).	<ul style="list-style-type: none">○ La presenza di pavimenti in Linoleum è facilmente individuabile con un esame visivo durante il sopralluogo preliminare. I materiali pesanti oggetto di trasloco/trasporto non vanno strisciati su alcun tipo di pavimento, a maggior ragione su quelli in linoleum, ma spostati con adeguati carrelli all'uopo dedicati. In casi particolari, ove non sia possibile transitare con codesti carrelli per limiti di spazio,altezze, larghezze, ecc, gli oggetti verranno appoggiati su materiale in stoffa che permettono il scivolamento senza tagliare la superficie di appoggio.

cod	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
13	Incendio provocato da attività della ditta	Nel caso in cui l'attività della ditta accresca il rischio incendio delle attività e luoghi di lavoro dell'ASL : si tenga presente che i luoghi dove si svolge attività sanitaria (in particolare i presidi con degenza) sono luoghi in cui è importantissimo evitare incendi in quanto le operazioni di evacuazione di pazienti allettati o con problemi di deambulazione sono molto complesse	<ul style="list-style-type: none"> ○ La ditta dovrà sempre rimuovere il più presto possibile dagli edifici ASL cartone , pedane, o altro materiale combustibile utilizzato per i trasporti ○ Evitare assolutamente di lasciare i materiali suddetti in zone non frequentate (seminterrati, cortili, acc)
14	Disagi a pazienti per produzione rumori	Rischio presente in caso di utilizzo attrezzature che provocano disturbi a pazienti già di per se stessi provati da condizioni di stress e disagi a causa della malattia	<ul style="list-style-type: none"> ○ In caso di lavori che creano rumori e disagi per i pazienti o che comportano problemi operativi per le attività sanitarie in corso, occorre contattare preventivamente il coordinatore di reparto per definire le specifiche misure di protezione
15	Procurata interruzione energia elettrica	L'attivazione di apparecchiature con elevato assorbimento di potenza può comportare gravi conseguenze in caso di intervento delle protezioni e blackout in locali dove si svolgono attività sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli interventi di manutenzione dovranno tenere in particolare considerazione la eventuale vetustà degli impianti, per evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale rete non idonea, pertanto in caso di necessità di collegare apparecchiature elettriche agli impianti elettrici degli edifici dell'ASL, con elevata potenza assorbita, contattare il Responsabile Tecnico preventivamente
16	Procurata interruzione impianti termo idraulici , condizionamento, gas medicale	Rischio presente in caso di lavori di demolizione	<i>Rischio non presente in quest'appalto</i>
17	Scivolamento degli operatori della ditta	Rischio generico correlato a percorsi esterni (parcheggio, cortile, scala di accesso) con possibile presenza di pioggia, ghiaccio e neve, con possibile scarsa illuminazione. Nei percorsi interni vi è rischio di scivolamento sui pavimenti (non si conosce il grado di attrito), soprattutto nelle zone vicino agli ingressi da area esterna nelle giornate di pioggia, o a seguito di lavaggio dei pavimenti che sono ancora bagnati (si ricorda che la ditta delle pulizie è comunque obbligata ad apporre gli appositi cartelli di pericolo da entrambe le zone di accesso all'area bagnata), oppure percorrendo le scale fisse (alcune delle quali possono non essere dotate di strisce antiscivolo)	<ul style="list-style-type: none"> ○ I lavoratori della ditta devono utilizzare scarpe antiscivolo ed essere dotati di lampade portatili se transitano in zone poco luminose ○ In caso in cui i lavoratori constatino luoghi particolarmente pericolosi, contattare il Responsabile Tecnico o il coordinatore di reparto per definire percorsi alternativi
18	Inciampo degli operatori della ditta	Rischio presente nelle scale fisse, a causa di possibili dislivelli nei pavimenti oppure in presenza dei giunti di dilatazione nei corridoi ed in corrispondenza dei dislivelli tra cabina ascensore e pianerottolo Il rischio è particolarmente significativo spostando carrelli con ruote piccole con possibilità di ribaltamento dello stesso e investimento degli operatori dal materiale a causa del ribaltamento del carrello.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare carrelli con ruote di diametro sufficiente in relazione alle condizioni del fondo del percorso , previa eventuale valutazione con il Responsabile Tecnico ○ I lavoratori della ditta devono essere dotati di lampade portatili se transitano in zone poco luminose ○ In caso in cui i lavoratori constatino luoghi particolarmente pericolosi, contattare il Responsabile Tecnico o il coordinatore di reparto per definire percorsi alternativi
19	Urto degli operatori della ditta	Rischio correlato all'affollamento degli ambienti sanitari (ambulatori, reparti), alla presenza di letti e barelle, ed alla possibile aperture improvvisate di porte su zone di passaggio	<ul style="list-style-type: none"> ○ In caso in cui i lavoratori constatino luoghi particolarmente pericolosi, contattare il Responsabile Tecnico o il coordinatore di reparto per definire percorsi alternativi
20	Pizzicamento arti superiori per operatori della ditta	Esiste rischio di pizzicamento degli arti superiori introducendo i carrelli in cabina	<ul style="list-style-type: none"> ○ Spingere il carrello senza infilare le mani nell'interstizio con la cabina

cod	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
21	Biologico nei confronti degli operatori della ditta provocato da attività ASL	Rischio correlato al fatto che non si può comunque escludere con assoluta certezza la presenza di pazienti con malattie infettive, soprattutto in pronto soccorso, pediatria e pneumologia.	<ul style="list-style-type: none"> o Presentarsi <u>sempre</u> prima di entrare in reparto/ambulatorio al personale sanitario o Il Responsabile /preposto del reparto deve allontanare i lavoratori della ditta in caso di presenza di rischi per malattie infettive se possibile, e in caso di intervento della ditta non differibile, far adottare le misure di prevenzione e controllo previste nelle misure di isolamento o Il Responsabile /preposto del reparto dell'ASL dovrà fornire gli eventuali DPI necessari
22	Caduta dall'alto per operatori ditta	Rischio presente nel caso in cui le lavorazioni della ditta possono avvenire in luoghi non protetti da caduta dall'alto	<i>Rischio non presente in quest'appalto</i>
23	Chimico provocato da attività ASL nei confronti della ditta	Rischio generico correlato all'accesso in locali con attività sanitaria in cui possono essere utilizzati sostanze o preparati pericolosi, in particolare laboratori, sale operatorie, anatomia patologica, oncologia	<i>Rischio non presente in quest'appalto</i>
24	Aggressioni nei confronti lavoratori ditta	La possibilità di venire in contatto con pazienti psichiatrici, tossicodipendenti e comunque con pazienti e parenti in stato di agitazione, comporta rischio di aggressioni verbali e, con minore probabilità, fisiche	<ul style="list-style-type: none"> o Non effettuare mai attività di trasporto materiali senza essere accompagnati da personale sanitario che vigili ed impedisca aggressioni o Non lasciare incustoditi attrezzi e materiali ovunque, ponendo particolare attenzione in psichiatria, pronto soccorso, pediatria o Non interloquire con pazienti e parenti che devono essere gentilmente invitati a rivolgersi al personale ASL
25	Radiazioni ionizzanti nei confronti lavoratori ditta	Rischio presente in caso di accesso a zone controllate e sorvegliate indicate con apposita cartellonistica	<ul style="list-style-type: none"> o Accedere alle zone controllate e sorvegliate solo quando non vi sono macchine radiogene in funzione e comunque previa autorizzazione del personale sanitario presente
26	Radiazioni laser nei confronti lavoratori ditta	Rischio presente in caso di accesso a zone con apparecchiature laser indicate con apposita cartellonistica	<ul style="list-style-type: none"> o Accedere alle zone con presenza di apparecchiature laser solo quando non vi sono laser in funzione e comunque previa autorizzazione del personale sanitario presente
27	Correlati ad uso di attrezzature ASL	Rischio correlato all'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'ASL (se permesso)	<ul style="list-style-type: none"> o La ditta non può utilizzare attrezzature di lavoro dell'ASL se non dopo aver ottenuto autorizzazione preventiva da parte del Responsabile Tecnico per ciascuna specifica attrezzatura
28	Ustioni	Rischio presente in caso di accesso in alcuni locali (cucina, centrale termica, sterilizzazione)	<i>Rischio non presente in quest'appalto</i>
29	Urto contro bombole gas medicali	Rischio generico correlato alla frequentazione di ambienti sanitari con presenza possibile di bombole di gas medicali. La caduta di bombole può essere molto pericolosa a causa della fuori uscita del gas dalla vavola (rischio incendio, esplosione ed urto contro la bombola che diventa un proiettile impazzito)	<ul style="list-style-type: none"> o Qualora la presenza di bombole di gas medicali sia di ostacolo al percorso o all'attività, richiedere al preposto di Servizio/reparto lo spostamento delle bombole
30	Folgorazione dei lavoratori della ditta	Rischio generico correlato all'utilizzo di apparecchiature elettriche collegate ad impianti dei locali dell'ASL.	<ul style="list-style-type: none"> o Ogni intervento di manutenzione dovranno avvenire con letti scollegati dalla rete o Ogni intervento di collegamento elettrico, inserzione e disinserzione delle apparecchiature, dovrà avvenire previa informazione degli elettricisti dell'ASL che valuteranno la necessità di intervento in loco o meno

cod	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
31	Rifiuti	Lo smaltimento rifiuti deve avvenire in tempi e modalità tali da evitare pericoli infortunistici e ambientali, oltre a disagi per l'utenza	<ul style="list-style-type: none"> o La ditta dovrà provvedere autonomamente allo smaltimento di rifiuti/imballaggi, oli, parti sostituite, conformemente alla normativa vigente, salvo specifica autorizzazione del Responsabile Tecnico, dopo preventiva individuazione di area idonea allo scopo o L'attività di smaltimento rifiuti e/o imballaggi dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri incustoditi all'interno di spazi comuni; comunque anche per brevi periodi essi dovranno essere riposti in modo da non interferire con il passaggio di persone

6 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

In sede preventiva non è possibile stimare con esattezza i costi della sicurezza per rischi interferenziali, se non per quanto attiene ad una stima sommaria dei possibili costi che verosimilmente verranno sostenuti dalla ditta

Tali costi potranno essere rivisti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per situazioni mutate o diverse da quanto previsto, in particolare a seguito delle riunioni di coordinamento prima della consegna dei letti, in funzione della reale organizzazione ed esigenze di sicurezza della ditta aggiudicatrice, che potrebbe proporre delle modifiche

I costi potrebbero anche essere rideterminati durante l'esecuzione dell'attività per specifiche esigenze emergenti non prevedibili o non previste al momento della gara e dell'aggiudicazione

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, nel presente documento, l'attuazione delle relative misure da adottare, comporta i seguenti costi per la ditta aggiuntivi rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore,

- formazione e informazione sulle misure che i lavoratori della ditta dovranno adottare per prevenire i rischi da interferenze
- partecipazione a riunioni di coordinamento, ex art.26 D.lgs 81/08
- transennamento area pericolosa e cartellonistica in fase di installazione e manutenzione

Totale stimabile costi per la sicurezza delle interferenze: euro 450

9. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE (da compilare solo a seguito aggiudicazione)

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale

Sede legale:

Datore di Lavoro:

RSPP::

Medico Competente:

Referente dell'Appalto: (persona che costituisce l'interfaccia con il committente per le comunicazioni relativi a problemi di sicurezza)

ed accettazione, a seguito dell'aggiudicazione:

Data:

Firma del Datore di lavoro della ditta o suo delegato

Firma del Direttore Esecuzione Contratto

Firma del RSPP ARNAS/ASL
